

Campolongo sul Brenta

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Campolongo sul Brenta è una località del comune italiano di Valbrenta, in provincia di Vicenza.

Già comune autonomo, il 30 gennaio 2019 si è fuso con Cismon del Grappa, San Nazario e Valstagna per costituire l'ente attuale.

Indice

Geografia fisica

Storia

Origini del nome

Società

Evoluzione demografica

Monumenti e luoghi d'interesse

Parrocchiale della Madonna del Carmine

Note

Altri progetti

Collegamenti esterni

Geografia fisica

Il territorio dell'ex comune di Campolongo si allargava sul versante occidentale del canale di Brenta, comprendendo sia la stretta fascia pianeggiante del fondovalle (dove si concentrano gli abitati), sia l'estesa zona montuosa che la sovrasta a ovest.

Quest'ultima si caratterizza per la presenza di valli (valle Vallerana, val Tornà, val Dritta, valle dei Salti, val Fagarè), rimaste boscoso perché impervie e poco produttive, alternate a cime che superano i 1000 metri di quota (monte Caina 1002 m, monte Campolongo 1142 m, colle dei Tre Confini 1232 m) caratterizzate da ampie estensioni prative e pascolive. Tra il Caina e il Campolongo si distribuiscono alcuni insediamenti legati all'alpeggio, le cosiddette "Casare di Campolongo" che si trovano nei pressi dell'abitato di Rubbio.

Storia

Campolongo sul Brenta frazione



Campolongo sul Brenta di notte

Localizzazione

Stato Italia

Regione Veneto

Provincia Vicenza

Comune Valbrenta

Territorio

Coordinate 45°49′40.8″N 11°42′06.48″E

Altitudine 141 m s.l.m.

Superficie 9,65 km²

Abitanti 801^[1] (30-11-2018)

Densità 83,01 ab./km²

Altre informazioni

Cod. postale 36029 (già 36020)

Prefisso 0424

Fuso orario UTC+1

Anticamente il territorio appartenne alla Federazione dei Sette Comuni, in seguito divenne comune autonomo. Nel 2018 la popolazione ha votato in maniera favorevole a un referendum per la fusione del comune di Campolongo con altre entità comunali della valle del Brenta.

In origine Campolongo sul Brenta comprendeva anche la frazione Campese, la quale venne distaccata e aggregata al comune di Bassano con il Regio decreto 24 giugno 1878, n. 4432.

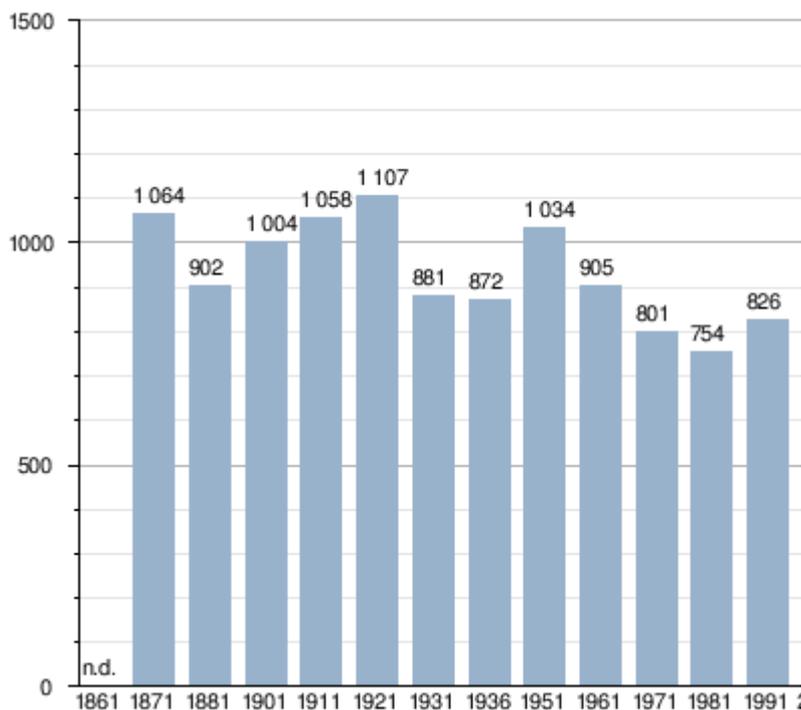
Origini del nome

Il toponimo è un composto legato evidentemente alle caratteristiche del territorio. La specifica "sul Brenta" alla denominazione del comune fu aggiunta con il Regio decreto 18 agosto 1867, n. 3893 per distinguere il comune da altre località omonime^[3].

Società

Evoluzione demografica

Abitanti censiti^[4]



Monumenti e luoghi d'interesse

Parrocchiale della Madonna del Carmine

| | |
|-----------------------|---------------------------------|
| Codice ISTAT | 024023 |
| Cod. catastale | B547 |
| Targa | VI |
| Cl. sismica | zona 3 (sismicità bassa) |
| Cl. climatica | zona E, 2 491 GG ^[2] |
| Nome abitanti | campolonghesi |

Cartografia



Fu eretta nel 1627 dagli abitanti del luogo, a causa dell'eccessiva distanza dalla chiesa di Oliero (alla quale, comunque, fu inizialmente sottoposta). Nel 1651 gli abitanti chiesero e ottennero che un sacerdote celebrasse la messa la quarta domenica di ogni mese. Fu elevata a parrocchiale nel 1664. Secondo un'antica prassi abolita solo nel 1953, erano i capifamiglia ad eleggere il parroco; la scelta veniva poi confermata dal priore di Campese e infine approvata dal vescovo^{[3][5]}.

Danneggiata dai combattimenti della prima guerra mondiale, negli anni successivi è stata restaurata e riconsacrata nel 1928. L'opera di maggior pregio qui conservata è probabilmente il copri-fonte battesimale in legno intagliato e dipinto, eseguito nella seconda metà del Seicento; vi compaiono il *Peccato originale* e il *Battesimo di Gesù*, accanto a figure di santi e putti danzanti. Degne di nota, due statue in legno dipinto e dorato raffiguranti i santi Filippo e Giacomo minore; furono realizzate tra i secoli XVII e XVIII, probabilmente da una famiglia di artigiani locali, i Bonato detti "Marti". Le due pale d'altare, raffiguranti la *Trinità con i santi Pietro e Paolo* e la *Madonna che appare ai santi Antonio e Lucia*, sono attribuite a Giulio Carpioni, allievo del Padovanino attivo alla fine del Seicento^[5].

Note

- ↑ Dato Istat (<http://demo.istat.it/bilmens2018gen/index.html>) - Popolazione residente al 30 novembre 2018.
- ↑ *Tabella dei gradi/giorno dei Comuni italiani raggruppati per Regione e Provincia* (**PDF**), in *Legge 26 agosto 1993, n. 412, allegato A, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*, 1º marzo 2011, p. 151. URL consultato il 25 aprile 2012 (archiviato dall'url originale il 1º gennaio 2017).
- ↑ Guido Beltrame, *Toponomastica della Diocesi di Padova*, Padova, Libreria Padovana, 1992, p. 39.
- ↑ *Statistiche I.Stat* (<http://dati.istat.it/Index.aspx>) - ISTAT; URL consultato in data 28-12-2012.
- ↑ *Madonna del Carmine - Campolongo Sul Brenta - Campolongo sul Brenta*, Diocesi di Padova - Atlante delle parrocchie. URL consultato il 18 novembre 2017.

Altri progetti

- Wikimedia Commons (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **Campolongo sul Brenta (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Campolongo_sul_Brenta?uselang=it)**

Collegamenti esterni

-

Controllo di autorità

VIAF (**EN**) 245906575 (<https://viaf.org/viaf/245906575>)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Campolongo_sul_Brenta&oldid=113424997"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 2 giu 2020 alle 22:42.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.